SANITÀ

Oculistica, l'Unità è un'eccellenza tra lavori al padiglione e tecnologia

Nuove sale operatorie 3D, intelligenza artificiale e chirurgia digitale sono i punti di forza

L'Unità di Oculistica di Forlì–Faenza si conferma all'avanguardia per tecnologia e qualità del reparto

FORLÌ
L'Unità Operativa di Oculistica dell'ospedale "Morgagni Pierantoni" di Forlì e dell'ospedale degli "Infermi" di Faenza inaugura il 2026 consolidando il proprio ruolo di leader tecnologico all'interno dell'Ausl della Romagna. Sotto la guida di Giacomo Costa, il reparto ha completato un ambizioso piano di rinnovamento che coniuga espansione strutturale e medicina digitale d'avanguardia.

Il Vallisneri
Il cuore del cambiamento risiede nella ristrutturazione del primo piano del Padiglione Vallisneri a Forlì. L'intervento ha ridisegnato i percorsi clinici, separando nettamente l'area ambulatoriale-diagnostica da quella dedicata alla day-surgery. Il vero fiore all'occhiello è l'attivazione di una seconda sala operatoria interamente digitale, dotata di tecnologia 3D. «La nuova sala "heads-up" rappresenta un salto di qualità epocale – spiega il Costa –. Operiamo visualizzando l'occhio del paziente su monitor 4K. La visione tridimensionale, garantita da telecamere stereoscopiche Hdr, offre ingrandimenti cinque volte superiori ai microscopi tradizionali. Questo ci permette di operare con meno luce, riducendo i rischi per la retina, e di avere un "cockpit informativo" che integra i dati chirurgici in tempo reale».

Numeri e intelligenza artificiale
I dati del 2025 confermano l'efficacia del potenziamento: oltre 600 interventi di chirurgia vitreoretinica (il doppio rispetto al periodo pre-pandemia) e circa 4mila terapie intravitreali. In questo campo, l'introduzione dell'intelligenza artificiale permette oggi di analizzare i biomarcatori delle immagini Oct, personalizzando le cure per le maculopatie con una precisione senza precedenti.

600 INTERVENTI REALIZZATI NEL CORSO DEL 2025

4.000 LE TERAPIE EROGATE IN TUTTO L'ANNO

La rete con Faenza
Mentre Forlì si concentra sulla retina, Faenza si conferma polo strategico per il glaucoma (oltre 200 interventi nel 2025) e per la cataratta (3.500 interventi, molti dei quali con lenti "premium"). L'equipe, composta da quindici giovani medici specializzati, opera in modo integrato su entrambe le sedi per garantire uniformità di cure. Restano attivi gli ambulatori per le urgenze oculistiche dal lunedì al venerdì (10.30-13 e 16-18.30) in entrambi i presidi, con copertura festiva (9–12) centralizzata all'ospedale di Forlì. Per approfondimenti, l'Ausl invita a consultare il portale aziendale dedicato.

Il Liceo "Morgagni" guarda all'estero con l'Erasmus+

FORLÌ
Il Liceo Classico "Morgagni" consolida la sua vocazione internazionale grazie ai fondi del Pnrr, portando a termine con successo la prima fase del programma Erasmus+. Un progetto ambizioso che ha visto protagonisti i docenti, impegnati in un percorso di aggiornamento che ha attraversato l'Europa, dalla Spagna alla Grecia, passando per Irlanda e Malta. Complessivamente sono state 24 le mobilità realizzate: 18 corsi di formazione intensivi e 6 esperienze di Job Shadowing. Al centro dell'agenda formativa temi cruciali come l'Intelligenza Artificiale applicata alla didattica, la gestione dei conflitti e il potenziamento linguistico (livelli B1-C1). «Questi corsi rappresentano un'occasione fondamentale di internazionalizzazione – spiegano dal Team Erasmus+ del liceo –. Puntiamo molto sulla formazione peer to peer: l'obiettivo è che l'incontro con nuove realtà educative generi una ricaduta positiva e tangibile sulla didattica quotidiana dell'intero istituto». Oltre alla teoria, il progetto ha puntato sull'osservazione diretta. Sei docenti hanno vissuto l'esperienza del Job Shadowing, confrontandosi con i sistemi scolastici di Spagna e Grecia. Conclusa con successo la fase dedicata al personale scolastico, l'istituto si prepara per il prossimo grande step: la primavera 2026 vedrà infatti protagoniste le mobilità studentesche. Saranno 47 gli alunni e 8 i docenti che varcheranno i confini nazionali per un'esperienza di crescita che unirà competenze linguistiche, sostenibilità e cittadinanza europea.

Uno dei viaggi all'estero del Liceo Classico "Morgagni"

Riprende la rassegna dialettale

FORLÌ
Riprende nella sala parrocchiale "Stefano Garavini", in via Lughese, 135, a San Martino in Villafranca, la programmazione della rassegna teatrale "Quatar sbacarêdi cun e' nòstar dialet" (Quattro risate con il nostro dialetto). Questa sera, alle 21, la Compagine di San Tomè metterà in scena "A jò una bëla fiôla" di Valerio Di Piramo. Occorre prenotare telefonicamente al 348.7443860 (Gilberto Laghi), oppure inviando una mail a gilberto.laghi81160@gmail.com.

O6YOP3IKhG